



Università
degli Studi di
Messina

Procedura pubblica di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento, mediante stipula di un contratto di diritto privato a titolo oneroso, di un incarico di didattica sostitutiva, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

A.A. 2025/2026

LA RETTRICE

- VISTO** il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980 e ss.mm.ii., concernente il riordino della docenza universitaria;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., riguardante il Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento;
- VISTO** il D.R. n. 2029/2018 del 3 ottobre 2018 ratificato dagli Organi Collegiali nella seduta del 30 ottobre 2018;
- VISTO** il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il Regolamento relativo al conferimento di incarichi di insegnamento e allo svolgimento di attività di esercitatore e tutor emanato con D.R. n. 1365 del 24 giugno 2019;
- CONSIDERATO** che all'esito delle procedure di assegnazione dei compiti didattici al personale docente e ai ricercatori dell'Ateneo e dei bandi per supplenza per l'affidamento di contratti di insegnamento a titolo gratuito, sono rimasti vacanti gli insegnamenti di cui al presente bando per l'a.a. 2025/2026;
- VISTO** l'art 9, comma 9 lettera n), dello statuto di Ateneo e considerato il superiore interesse agli studi;
- VISTE** le Linee guida per l'assegnazione dei compiti didattici per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico approvate dagli OO.CC. nelle sedute del 27/11/2024 e 02/12/2024;

- VISTO** l'esito del Bando n 2292/25 e la conseguente scopertura di una disciplina obbligatoria;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all'indizione di procedura di valutazione comparativa per il conferimento dell'incarico *de quo*;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 (Indizione)

1. È indetta una procedura pubblica di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento, mediante stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso, di un incarico di attività didattica sostitutiva, ai sensi dell'art. 23 c. 2 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, per la disciplina di LINGUISTICA GENERALE (ID 827250) mod A, 6 CFU , 36 ore , 2 anno, ciclo annuale Corso di studi in Lettere presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne a.a. 2025_2026.

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa)

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali attinenti al settore scientifico-disciplinare degli insegnamenti messi a bando, ivi compreso il personale dirigente e tecnico-amministrativo e i titolari di assegni di ricerca.
2. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli incarichi di insegnamento.
3. Saranno esclusi dalla selezione coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:
 - a) non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1;
 - b) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - c) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
 - d) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 (Domanda e termine di ammissione)

1. La domanda di ammissione alla procedura valutativa deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura informatica resa disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unime/> .
2. Dopo avere effettuato l'accesso alla piattaforma informatica il candidato dovrà:

- a) scegliere il bando di concorso di interesse dalla sezione “Didattica” all’interno del menu Tipologia/Category;
- b) selezionare gestisci le domande/manage your applications;
- c) effettuare il login esclusivamente tramite credenziali **SPID**, scegliendo, dalla pagina delle federazioni disponibili, l’Ente “Università di Messina” oppure tramite credenziali PICA / REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, qualora già in possesso del candidato;
- d) procedere alla compilazione della domanda online inserendo le informazioni indicate e allegando i documenti richiesti in formato .pdf.

3. Il candidato che intenda concorrere a più procedure dovrà presentare un’unica istanza e selezionare le procedure cui intende partecipare.

4. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

5. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione delle istanze, il sistema non permetterà più l’accesso e l’invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo (ID) che, unitamente al codice concorso indicato nell’applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

6. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore **12.00** (ora italiana) del **settimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell’Università degli Studi di Messina all’indirizzo:

<https://www.unime.it/it/ateneo/bandi> ,

Categoria “Docenti”,

Tipologia “Docenti a tempo determinato”.

7. Nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali **SPID**, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda;

8. nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali PICA / REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, tenuto conto che dopo avere selezionato le funzioni “**Firma e Presenta**” – “**Firma**” non sarà più possibile apportare modifiche ai dati presenti nel sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull’ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest’ultimo sul sistema.
- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

9. Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la cittadinanza;
- d) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per reati contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- g) di non avere/avere procedimenti penali pendenti (specificare, in caso, i procedimenti penali in corso);
- h) di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i) di essere in possesso della condizione soggettiva di ammissibilità di cui all'art. 2, comma 1, del presente bando;
- j) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- k) che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;
- l) che le (eventuali) pubblicazioni prodotte in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
- m) di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa.

10. La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione costituisce causa di esclusione dalla procedura valutativa, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 7.

11. Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione, ed in particolare:

- a) *curriculum*, datato e firmato manualmente (con firma olografa) dell'attività didattica, scientifica e professionale, contenente l'elenco dei titoli di studio e delle eventuali pubblicazioni (si rammenta che il *curriculum* del vincitore verrà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ateneo secondo le prescrizioni del Decreto Legislativo 33/2013 pertanto è opportuno che non contenga dati personali);

b) dichiarazione attestante il possesso dei titoli valutabili, sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, (fac-simile da scaricare dalla sezione Allegati della applicazione informatica, da compilare, stampare, sottoscrivere e scansionare in un unico *file*, ai fini del successivo *upload* nella stessa sezione Allegati);

c) pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione, **nel numero massimo di 10** (dimensione massima per ciascuna 30 MB); non sarà possibile allegare un numero superiore di pubblicazioni. Le eventuali ulteriori pubblicazioni presenti nell'elenco complessivo del *curriculum vitae* potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice in ordine all'attività scientifica;

d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata fra le ipotesi di esclusione.

12. L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della commissione del relativo contenuto.

13. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva.

14. I documenti devono essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "*Allegati*" (unico formato ammesso: .pdf).

15. Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione saranno inviate ai candidati esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

16. La segnalazione di eventuali problemi tecnici potrà essere effettuata dai candidati esclusivamente contattando il servizio di "Supporto" offerto da Cineca, raggiungibile tramite il link presente in piattaforma, nella pagina del bando <https://pica.cineca.it/unime/>.

17. Per informazioni relative alla compilazione della domanda è possibile consultare la pagina accessibile al link <https://www.unime.it/it/ateneo/concorsionlinepica>.

18. La presentazione della candidatura per il presente Bando comporta l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenuta

Art. 4 (Valutazione)

1. Il Direttore del Dipartimento è delegato alla nomina della Commissione giudicatrice i cui componenti predeterminano i criteri di valutazione, di norma ai sensi dell'art. 2 del D.M. 25.05.2011 n. 243, che verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Università.

1. I lavori della Commissione potranno svolgersi anche per via telematica.

2. La Commissione procede, quindi, alla valutazione, tenuto conto del rilievo scientifico dei titoli e del curriculum dei candidati, in modo da accertarne l'adequata qualificazione in relazione all'insegnamento oggetto dell'incarico ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal presente bando.

3. Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

a) attività didattica e lavorativa già maturata in ambito accademico;

b) titoli di studio e professionali;

c) eventuali pubblicazioni.

4. Ultimate le procedure selettive, la Commissione predispone la graduatoria dei partecipanti e indica i soggetti idonei. In caso di partecipazione di un unico candidato, deve comunque esserne valutata l'idoneità.

5. La graduatoria degli idonei sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo nella sezione indicata al precedente art. 3 comma 6.

6. La suddetta pubblicazione ha valore di notifica.

7. La graduatoria può essere oggetto di contestazione, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa, tramite istanza motivata indirizzata alla Rettrice. La Commissione già nominata deciderà in merito, entro 10 giorni. La decisione è definitiva.

8. La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione.

9. Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto secondo l'ordine della graduatoria.

10. A parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Art. 5

(Stipula del contratto)

1. L'incarico sarà conferito tramite stipula di contratto con il Rettore o un suo delegato oppure, nel caso di personale dipendente dell'Ateneo, con decreto rettorale.

2. Il vincitore della selezione sottoscriverà il contratto previa comunicazione da parte dell'Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica.

3. Il conferimento dell'incarico a dipendenti della Pubblica Amministrazione è subordinato alla produzione del nulla osta dell'Ente di appartenenza.

4. I vincitori delle selezioni potranno iniziare a prestare l'attività didattica solo dopo la sottoscrizione del relativo contratto di affidamento dell'incarico ovvero, nel caso l'affidatario dell'insegnamento sia personale incardinato presso l'Università di Messina, dopo l'emanazione del relativo decreto di affidamento.

5. La procedura per l'affidamento degli incarichi di cui al presente bando deve intendersi sin d'ora revocata ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 al verificarsi della condizione risolutiva, ex art. 1353 Cod. Civ. della sopravvenuta disponibilità di personale docente dell'Ateneo a ricoprire l'incarico. Verrà data comunicazione di detta revoca con avviso del Direttore Generale pubblicato sul sito d'Ateneo, avente valore di notifica per tutti i partecipanti alla procedura.

6. Parimenti, il contratto sottoscritto per l'assegnazione dell'attività didattica, prima dell'avvenuto inizio della stessa, è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1353 Cod. Civ., in caso di rinvenimento di sopravvenuta disponibilità da parte del personale docente dell'Ateneo a ricoprire l'incarico. La avvenuta risoluzione del contratto, al verificarsi dell'evento dedotto in condizione, verrà comunicata all'interessato con nota del Dirigente del Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane d'Ateneo.

Art. 6

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico è fissato in un compenso orario di € 30,00 (importo comprensivo di oneri a carico dell'Ateneo), equivalente a un corrispettivo orario lordo percipiente di circa € 22,80.
2. Sono retribuibili le ore di insegnamento effettivamente prestate e, comunque, non oltre il monte ore previsto, debitamente certificate dal registro delle attività didattiche, vidimato dal responsabile della struttura didattica.
3. In materia previdenziale si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni. Il docente, qualora non sia iscritto ad alcuna Cassa Previdenziale, è tenuto, immediatamente dopo la stipula, a provvedere all'apposita iscrizione alla gestione separata INPS.
4. La somma necessaria alla copertura finanziaria dei compensi sarà prevista sul progetto "CONTRATTI_INTEGRATIVI_SOSTITUTIVI_2025_26".

Art. 7 (Doveri del docente)

1. I docenti incaricati hanno gli stessi doveri di carattere didattico dei docenti universitari di ruolo e sono tenuti ad offrire agli studenti tutta l'assistenza necessaria per l'ottimale apprendimento delle nozioni oggetto dell'attività stessa.
2. I docenti incaricati partecipano alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea limitatamente all'anno accademico di riferimento e per le sole discipline in relazione alle quali è stato svolto il corso.
3. Nello svolgimento dell'attività didattica, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali, il docente sarà tenuto all'osservanza dei principi dettati dal "Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica" dell'Ateneo.
4. L'incarico sarà oggetto di risoluzione in caso di segnalazione da parte dei Direttori di Dipartimento di grave inadempimento contrattuale.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, citati nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato.
2. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Sarà cura del candidato non inserire dati sensibili nel proprio curriculum.
3. I candidati con la presentazione della domanda di partecipazione manifestano in via preventiva il loro nulla osta al rilascio dei documenti inerenti alla procedura concorsuale richiesti ai sensi della normativa in materia di accesso, qualora ne ricorrano i relativi presupposti.
4. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 9
(Responsabili del procedimento)

Responsabile del procedimento del presente bando è la Dott.ssa Eugenia Saraceno, Responsabile U. Op. Affidamenti e Contratti per la didattica del Dipartimento Amministrativo “Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane” e, per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, la Responsabile dell’U. Staff alla Didattica Dott.ssa Patrizia Agnello .

Art. 10
(Pubblicità)

Il presente bando e tutte le comunicazioni o le notizie di interesse ad esso relative, comprese le graduatorie, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell’Università degli Studi di Messina all’indirizzo <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi>, *Categoria “Docenti”, Tipologia “Docenti a tempo determinato”*.

Art. 11
(Disposizioni finali)

1. In aggiunta a quanto già previsto dall’art 5, l’Ateneo si riserva la facoltà di revocare in autotutela, in tutto o in parte, il bando *de quo*, nonché di non conferire l’incarico per:
 - a) sopravvenute ragioni di bilancio;
 - b) variazione delle esigenze didattiche e di programmazione didattica;
 - c) assegnazione dell’insegnamento ad un docente di ruolo;
 - d) non attivazione dell’insegnamento messo a bando;
 - e) eventuali ulteriori determinazioni degli Organi Collegiali ai sensi dell’art. 21 *quinquies* L. 241/90.
2. L’Ateneo si riserva altresì di non attivare gli insegnamenti opzionali rimasti scoperti dopo la valutazione delle esigenze didattiche.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica la normativa vigente in materia.

LA RETTRICE
Prof.ssa Giovanna SPATARI